

ESERCIZI SPIRITUALI NELL'UNITA' PASTORALE
S. Marta, S. Maria MdC, SS. Trinità, S. Matteo

40 giorni...un tempo per rendere nuova la veste
del nostro battesimo senza toppe né strappi perché con
il lavoro delle nostre mani, nella mano del Signore,
sappiamo essere **sale e luce** per rendere la Chiesa
una famiglia
saporita, colorata, nuova, unita e santa.

Martedì 11 Marzo 2014

Il cieco nato:
l'unico che ci vede

Introduzione

Guida: Solo con l'aiuto della grazia, possiamo passare dalle tenebre alla luce. La guarigione di un uomo cieco dalla nascita diventa metafora del nostro cammino di fede. Il buio invece, "il peccato", rimane in noi finché non riconosciamo il bisogno di perdonare, e si fa ancora più intenso quando presumiamo di fare a meno di Dio.

E' la nostra incredulità, la non disponibilità ad accogliere la luce di Dio, che ci fissa nell'oscurità e nel non senso. Il cieco dalla nascita sa riconoscere in Gesù, non solo un guaritore, ma colui che ha operato in lui una nuova creazione.

Al centro del Vangelo di Giovanni, sta il riconoscimento di Gesù come fonte di luce: Gesù si rivela al cieco dalla nascita come colui che gli dona la luce di Dio, fa a lui sperimentare la sollecitudine di Dio. Il dialogare di Gesù con lui, guarito dalla sua cecità fisica e interiore è un dialogo d'amore che si conclude nella professione di fede:

"Credo, Signore. E si prostrò dinanzi a Lui"



Invochiamo ora sul nostro incontro il dono dello Spirito Santo

♪ VIENI O SPIRITO

*Rit. Vieni o Spirito, Spirito di Dio. Vieni o Spirito Santo!
Vieni o Spirito, soffia su di noi. Dona ai tuoi figli la vita!*

Dona la luce ai nostri occhi
Dona la forza ai nostri cuori
Dona alle menti la sapienza
Dona il tuo fuoco d'amore. *Rit.*

Tu sei per noi consolatore
Nella calura sei riparo
Nella fatica sei riposo
Nel pianto sei conforto. *Rit.*

Dona a tutti i tuoi fedeli
Che confidano in te
I tuoi sette santi doni
Dona la gioia eterna. *Rit.*

All'ultima strofa del canto: Intronizzazione della Parola

Preghiera a cori alterni

1° Coro: O Signore, tu che sei la luce del mondo,
illumina la nostra mente e il nostro cuore,
perché, seguendo te, non camminiamo nelle tenebre,
ma abbiamo la luce della vita.

2° Coro: *Tu che hai aperto gli occhi al cieco nato,
apri anche i nostri occhi, perché riconosciamo in te il Figlio di Dio,
ti proclamiamo nostro Signore e Redentore,
ti adoriamo e ti rendiamo culto con tutta la nostra vita.*

1° Coro: Tu che, con il dono dello Spirito,
ci rendi figli della luce e del giorno,
fa' che indossiamo le armi della luce e ci comportiamo
come in pieno giorno, coerenti e coraggiosi nel diffondere
e difendere la fede,

*2° Coro: pronti sempre a rendere ragione della speranza
che è in noi, con dolcezza, rispetto e coscienza retta,
lieti di soffrire per il Vangelo, con un dono totale di noi stessi,
che non teme neppure la morte.*

1° Coro: Tu che ci rendi sale della terra e luce del mondo,
sostienici nella nostra poca fede e rinvigorisci la nostra adesione
al Vangelo, così che viviamo nella storia e nel mondo
a servizio del regno di Dio,

*2° Coro: la nostra luce risplenda davanti agli uomini,
con la nostra vita siamo sempre tuoi testimoni
e facciamo vedere te, nostro Signore crocifisso e risorto,
unica speranza che non delude,
gioia che sola può saziare la fame del cuore di ogni uomo. Amen*

Uno spazio prepararci all'ascolto...

- * Per entrare in ascolto, nel silenzio, ciascuno prega riconoscendo quanto continua a tenere "chiusi" i miei occhi.
- * Chiedo perdono se "i miei occhi e il mio cuore" sono ottenebrati dall'oscurità della menzogna e del rancore, dalla cattiveria che giudica in modo impietoso.
- * Invoco l'aiuto della guarigione perché il nostro sguardo sia libero da tutto ciò che ci impedisce di essere limpidi e buoni di riconoscere in ogni uomo, un fratello.

Convinto che il momento di stasera può essere importante per la mia vita, metto nelle mani accoglienti del Signore, il mio pregare e mi pongo in ascolto...

♪ **LUCE IN NOI**

*Rit. Luce in noi sarà questa tua parola, Signore, e ci guiderà
con sapienza e verità.*

1. Beato l'uomo che ascolterà la tua Parola
Signore: nella tua legge cammina già e
Conforme al tuo cuore vivrà. *Rit.*

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni**

(✠ = celebrante / CR – cronista / NV – cieco / AL - altri)

CR - In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono:

AL - «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?».

CR - Rispose Gesù:

✠ «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

CR - Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse:

✠ «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato».

CR - Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano:

AL - «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?».

CR - Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono:

AL - «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?».

CR - Egli rispose:

NV - «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista».

CR - Gli dissero:

AL - «Dov'è costui?».

CR - Rispose:

NV - «Non lo so».

CR - Conduussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro:

NV - «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo».

CR - Allora alcuni dei farisei dicevano:

AL - «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato».

CR - Altri invece dicevano:

AL - «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?».

CR - E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco:

AL - «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?».

CR - Egli rispose:

NV - «È un profeta!»

CR - Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono:

AL - «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?».

CR - I genitori di lui risposero:

AL - «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé».

CR - Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero:

AL - «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore».

CR - Quello rispose:

NV - «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo».

CR - Allora gli dissero:

AL - «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?».

CR - Rispose loro:

NV - «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?».

CR - Lo insultarono e dissero:

AL - «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia».

CR - Rispose loro quell'uomo:

NV - «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla».

CR - Gli replicarono:

AL - «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?».

CR - E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse:

✠ «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?».

CR - Egli rispose:

NV - «E chi è, Signore, perché io creda in lui?»

CR - Gli disse Gesù:

✠ «Lo hai visto: è colui che parla con te».

CR - Ed egli disse:

NV - «Credo, Signore!».

CR - E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse:

✠ «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi».

CR - Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero:

AL - «Siamo ciechi anche noi?».

CR - Gesù rispose loro:

✠ «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: “Noi vediamo”, il vostro peccato rimane».

Intervento di chi presiede

Segue un tempo di assoluto silenzio: un tempo per riflettere e lasciare che la Parola scenda nel profondo...

- ◆ Dove mi trovo in questo momento? Di cosa ho bisogno? Cosa desidero? Da quale cecità sento di dover essere guarito/a? Chi è Gesù per me? Dove lo incontro? Sento che il Signore cammina accanto a me?
- ◆ Mi sento amato da Gesù? Credo nell'amore di Dio per me? Sento di essere cercato/a da lui? Chiedo a Gesù di sperimentare ancora una volta il suo amore per me...
- ◆ Che significa per me "compiere le opere del Padre"?
- ◆ Ogni intervento di Dio nella nostra vita è qualcosa di assolutamente nuovo e per comprenderlo occorrono occhi nuovi... Cosa significa? Quali atteggiamenti devo maturare per cogliere gli interventi di Dio a favore della mia vita? Quali sono le resistenze che mi impediscono di farlo?
- ◆ La testimonianza ci rende "diversi", ma è una diversità che nasce dagli occhi nuovi: non è il mondo che cambia ma il mio modo

di vederlo... Cosa significa?

- ◆ Gesù non aspetta che io sia perfetto per iniziare la sua storia con me e non la interrompe a causa delle mie continue infedeltà, anzi interviene nella mia vita perché vuole che io lo conosca... Ringrazio il Signore perché mi accorgo di non essere mai solo...
- ◆ Per il cristiano ogni giorno è "giorno di Dio" perché appartiene a lui, e lui opera sempre! Pertanto tutta la tua vita appartiene a lui. Così non c'è più differenza tra fede e vita ma tutta la vita è vita di fede. Che ne pensi?
- ◆ Quali realtà, quali compagnie della tua vita ostacolano il cammino verso Gesù? Cosa non te lo fa riconoscere come colui che dà senso a tutta la tua vita? Come puoi aprire i loro occhi?
- ◆ Il cieco più testimonia, più conosce chi è Gesù per lui. Ne ho fatto esperienza qualche volta? Tutto ciò che non viene donato va perduto...

*Costruisco un preghiera, non necessariamente scritta,
che sia di lode al Signore per il dono della vista
che continuamente mi offre.*

Insieme...un tempo per accogliere e rispondere...

Guida: Cristo Gesù, luce vera del mondo e di ogni uomo, era stato annunciato dai profeti e spiega i significati del suo essere luce con le sue stesse parole. Rispondiamo con il canto:

♪ *Rit. Lode e gloria a te, Lode e gloria a te,
Luce del mattino, Lode e gloria a te*

Letto 1:

- Io ti renderò luce delle nazioni perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra (Is 42, 6)

- Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa, una luce rifulse (*Is* 8,22.9,1) ♪ *Rit.*

Lettore 2:

- Verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte (*Lc* 1, 78)
- Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita (*Gv* 8, 12) ♪ *Rit.*

Lettore 1:

- Camminate mentre avete la luce, perché le tenebre non vi sorprendano; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce (*Gv* 12, 35-36)
- Chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre (*Gv* 12, 45-46) ♪ *Rit.*

Lettore 2:

- La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chi fa la verità viene verso la luce (*Gv* 3, 19.21)
- In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre (*Gv* 1,1.4-5) ♪ *Rit.*

Lettore 1:

- Voi un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (*Ef* 5,8) . ♪ *Rit.*

Padre Nostro

Orazione conclusiva

P: Il tuo Figlio è venuto perché i ciechi trovino la vista e gli occhi degli egoisti si aprano sulle piaghe dei miseri. Risplenda anche su di noi il chiarore del Vangelo, parola di gioia e di speranza per i secoli dei secoli.

Benedizione e congedo

P: Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo spirito.

P: Dio, Padre misericordioso, vi benedica e illumini la vostra vita con la Luce del Suo Unigenito Figlio.

T - Amen.

P: Cristo, modello di preghiera e di vita, vi guidi nel cammino della Quaresima all'autentica conversione del cuore.

T - Amen.

P: Lo Spirito di sapienza e di forza vi sostenga nella lotta contro il maligno, perché possiate celebrare con Cristo la vittoria pasquale.

T - Amen.

P: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T - Amen.

♪ *LUCE DI VERITA'*

*Rit. Luce di verità, fiamma di carità
Vincolo di unità, Spirito Santo Amore.*

*Dona la libertà, dona la santità
fa dell'umanità il tuo canto di lode*

Ci poni come luce sopra un monte:
in noi l'umanità vedrà il tuo volto
Ti testimonieremo fra le genti:
in noi l'umanità vedrà il tuo volto (Spirito, vieni). *Rit.*

Cammini accanto a noi lungo la strada,
si realizzi in noi la tua missione.
Attingeremo forza dal tuo cuore,
si realizzi in noi la tua missione (Spirito vieni). *Rit.*

Dissiperai le tenebre del male,
esulterà in te la creazione.
Vivremo al tuo cospetto in eterno,
esulterà in te la creazione (Spirito, vieni). *Rit.*



